



Misure organizzative per accogliere e vigilare gli studenti in sicurezza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 5 del D.Lgs 165/01;

VISTO il DLgs 81/08;

VISTO il CCNL -comparto scuola- vigente;

VISTI gli art. 2047 - 2048 Codice civile (integrità fisica del minore);

VISTI gli art. 2047 - 2048 Codice civile (Obbligo di vigilanza sugli alunni minori);

VISTI gli art. 2043 e 2051 c.c (Omissione rispetto degli obblighi organizzativi di controllo e di custodia sia di soggetti privi di capacità di intendere e di volere, sia di soggetti capaci);

VISTA il D.P.R. N.249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 – (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249: Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);

VISTA la Legge n.172 del 4 dicembre 2017

PREMESSO CHE

1. la vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico e che costituisce rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio;
2. al Dirigente scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici, per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni;
3. la scuola ha il dovere di provvedere alla sorveglianza degli alunni minorenni per tutto il tempo in cui gli sono affidati fino al termine delle lezioni;
4. la responsabilità della vigilanza degli alunni deve considerarsi sussistente fino a quando l'alunno si trovi nelle aule, nei laboratori, ma anche negli spazi comuni e nelle pertinenze;
5. i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni;
6. l'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

DISPONE

LE MISURE ORGANIZZATIVE PER ACCOGLIERE E VIGILARE GLI STUDENTI IN SICUREZZA (PROTOCOLLO SULLA VIGILANZA)

A. VIGILANZA DURANTE L'INTERA ATTIVITA' DIDATTICA

Tutto il personale, secondo le modalità che seguono, è responsabile della vigilanza degli studenti che va espletata senza soluzione di continuità, con particolare attenzione ai momenti dell'ingresso, dei cambi orari, della ricreazione, del pasto nelle mense scolastiche e dell'uscita.

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare sorveglianza per tutta la durata del loro servizio presidiando costantemente la propria area/piano di servizio, per favorire nelle classi l'alternanza dei docenti, per sorvegliare gli studenti che si recano ai servizi igienici, garantendo l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche e per intervenire tempestivamente in caso di eventuali necessità (esigenze urgenti di docenti e studenti).

A tal fine i collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente i corridoi del piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata improcrastinabile degli Uffici della scuola o per esigenze impellenti, avendo comunque cura di avvisare i docenti del proprio settore ed il DSGA. I collaboratori devono sorvegliare i corridoi e le scale, soprattutto durante il periodo della ricreazione e quando, per qualsiasi motivo, gli studenti si trovano nei corridoi o transitano per le scale. I collaboratori scolastici devono riprendere comportamenti scorretti o rischiosi degli studenti, richiamandoli continuamente a porre attenzione alla particolarità della situazione segnalata.

- **Compiti dei docenti.**

I docenti che, per norma contrattuale, art.29 comma 5 del CCNL 2006/2009, "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi" hanno l'obbligo di vigilare e di tutelare gli studenti che sono loro affidati (gruppo classe, piccolo gruppo, classe allargata con studenti di altre classi ecc.), per tutta la durata del servizio. L'insegnante, può consentire agli allievi di uscire durante le ore di lezione per recarsi ai servizi igienici solo in casi eccezionali e durante la ricreazione, comunque non più di uno studente alla volta. Gli studenti prima di uscire, appongono la propria firma e l'orario su un quaderno custodito dai docenti sulla cattedra.

È fatto divieto di procedere all'allontanamento di allievi dall'aula per motivi disciplinari.

Nel caso in cui per la vigilanza dell'allievo si ritenga di dover ricorrere all'ausilio del collaboratore scolastico, il docente deve assicurarsi della sua presenza nell'area/piano di competenza, richiamarne l'attenzione e riceverne la disponibilità.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico o altro docente in servizio nell'area/piano dell'edificio in cui si trova la classe, di vigilare momentaneamente sugli studenti. Il docente assicura la vigilanza del proprio gruppo classe in occasione di eventuali spostamenti per raggiungere altri locali come: palestra o laboratori.

Nel caso in cui gli allievi dovessero dimenticare a casa parte del materiale scolastico o la merenda, è vietato consentire loro di telefonare a casa per farseli recapitare a scuola, occorre piuttosto avviare un'azione di sensibilizzazione all'autonomia nella cura del materiale e nella preparazione dello stesso in tempo utile.

La classe, durante il normale orario di lezione, è sempre affidata al docente, anche quando sono previsti progetti, attività, seminari, incontri con esperti. Il docente in servizio durante queste attività non lascia la classe all'esperto (personale estraneo alla scuola e, quindi, privo del dovere della vigilanza), ma è presente per tutta la sua ora di servizio e collabora alla buona riuscita delle attività.

1. I docenti che svolgono incarichi di coordinamento e/o organizzativi, non possono sottrarre tempo al loro normale servizio di insegnamento per svolgere tali attività. Il personale ausiliario non chiama i docenti, mentre sono in classe, nel caso di telefonate a loro destinate (solo urgenze). Per i contatti telefonici ricevuti sarà compilato un appunto, con il nome della persona che ha chiamato, il motivo e il recapito telefonico, in modo che il docente, finito il proprio orario di servizio, possa ricontattare chi lo aveva cercato.

I docenti sono cortesemente invitati a preoccuparsi per tempo di lasciare al personale ausiliario il materiale da fotocopiare (verifiche scritte Scuola Secondaria di I grado e materiale integrativo per gli allievi con disabilità nei tre ordini di scuola) ricordando che detto personale deve svolgere diversi incarichi e quello delle fotocopie non è il più urgente.

In linea di massima, il docente è responsabile dello studente quando lo lascia uscire dall'aula, quindi deve accertarsi del motivo e controllare il rientro dello stesso in classe, entro tempi celeri.

B. ACCOGLIENZA/INGRESSO STUDENTI

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, allo scopo di garantire la vigilanza, ha disposto la presenza dei collaboratori scolastici all'ingresso delle diverse aree, piani di servizio, curando che la postazione di lavoro sia disposta in modo da garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza.

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici assegnatari di chiavi hanno il compito di aprire il cancello/portone all'orario stabilito. Sempre un collaboratore (come da individuazione), sorveglia il regolare e ordinato afflusso degli studenti in prossimità del portone, che viene richiuso al termine dell'orario di ingresso.

Gli altri collaboratori scolastici vigilano il passaggio degli studenti nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. In caso di assenza di un insegnante nella propria area/piano di servizio, il collaboratore scolastico è tenuto alla vigilanza del relativo gruppo classe, dandone comunicazione alle collaboratrici della Dirigente che provvedono alla sostituzione o al frazionamento del gruppo classe per l'assegnazione ad altri docenti.

- **Compiti dei docenti**

L'insegnante ha l'obbligo di essere presente in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli studenti della propria classe. Nel caso vi fossero impedimenti oggettivi, e non imputabili alla propria volontà, a essere presente in orario in classe, il docente deve avvisare immediatamente la scuola che organizza, in sua assenza, la sorveglianza. Il docente, come primo adempimento formale, è tenuto a fare l'appello nominale degli allievi al suono della campana che indica l'inizio delle lezioni.

C. CAMBI ORARI/AVVICENDAMENTO DOCENTI

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici, al suono della campanella del cambio orario, devono sospendere ogni altra attività per coadiuvare i docenti del piano/area di competenza nella vigilanza sugli studenti. Se necessario, per consentire l'avvicendamento dei docenti, devono sostituire il docente, a richiesta dello stesso, nella vigilanza del gruppo classe. Il collaboratore scolastico, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli allievi da parte del docente, vigila su di loro, finché non giunge il docente in servizio nell'ora successiva.

Per contribuire ad assicurare la continuità della vigilanza sugli studenti durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici, in caso di ritardo dell'insegnante subentrante, sorvegliano la classe fino al suo arrivo.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli allievi dandone, nel contempo, avviso alle collaboratrici della Dirigente. In mancanza del docente di classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entra in servizio l'insegnante supplente, i collaboratori scolastici, devono provvedere alla vigilanza degli studenti fino al momento della normalizzazione della situazione. In primo luogo si provvede sempre alla sostituzione dei docenti assenti, mediante l'utilizzo di insegnanti disponibili. Quando questo non sia possibile, la classe scoperta viene suddivisa in gruppi secondo il criterio di maggiore opportunità stabilito dalla responsabile di plesso che effettua le sostituzioni. I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti per distribuire nel miglior modo possibile gli studenti nelle varie classi.

- **Compiti dei docenti**

Gli insegnanti, al suono della campanella, si recano il più celermente possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva. Qualora il docente abbia terminato il proprio servizio, attende l'arrivo del collega che lo deve sostituire, salvo avvisare le collaboratrici della D.S. in caso di mancata presentazione del docente titolare dell'ora.

Per favorire il cambio di turno e garantire continuità nella vigilanza sugli studenti, i docenti che entrano in servizio in ore intermedie o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campanella, già davanti all'aula interessata per consentire un cambio rapido del docente sul gruppo classe.

Nel caso una classe fosse sprovvista di docenti, mentre le collaboratrici della Dirigente e il personale ausiliario dispongono per le sostituzioni, il personale docente delle classi viciniori, ove avvisato in tal senso, coadiuva nella sorveglianza, anche richiamando gli studenti ad osservare comportamenti adeguati.

D. USCITA ALLIEVI DALLE CLASSI

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici vigilano sugli allievi che si allontanano dalle classi per usufruire dei servizi igienici, facendo attenzione che questi non corrano o si trattengano nei corridoi oltre il tempo effettivamente necessario. Agli allievi è consentito usufruire dei servizi igienici preferibilmente a partire dalla seconda ora di lezione.

- **Compiti dei docenti**

Nella Scuola Secondaria di I grado e Primaria i docenti predispongono un quaderno sul quale fanno firmare tutti gli allievi che chiedono, di usufruire dei servizi igienici al di fuori dell'orario di ricreazione, specificando l'orario di uscita.

E. RICREAZIONE

La ricreazione si svolge di norma in classe.

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici vigilano che gli allievi che usufruiscono dei servizi igienici durante la ricreazione non escano per alcuna ragione dall'edificio: la ricreazione nelle aree esterne non è consentita. È fatto divieto ai collaboratori di accettare e recapitare agli allievi le merende e/o il materiale scolastico che dovessero avere dimenticato di portare con sé.

- **Compiti dei docenti**

Il responsabile della classe durante la ricreazione è il docente della terza ora.

Durante la ricreazione la sorveglianza è garantita:

- dal personale ausiliario, come prima specificato;
- dal personale docente che sorveglia nella propria aula. In tale periodo, è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi

Al suono della campanella il docente si reca il più celermente possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva evitando di attardarsi in attesa dell'arrivo del collega.

F. CONSUMAZIONE DEL PASTO NELLE MENSE SCOLASTICHE

La ristorazione scolastica rappresenta un importante momento educativo e si qualifica, a pieno titolo, come parte dell'intera attività scolastica. Essa non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali, ma deve essere considerata un ulteriore momento di educazione e di promozione della salute diretto agli allievi.

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici affiancano e supportano i docenti nel ruolo di vigilanza e assistenza agli allievi, ma non li sostituiscono nelle loro funzioni educative.

- **Compiti dei docenti**

Al fine di educare gli allievi all'acquisizione di abitudini alimentari corrette, i docenti applicano quanto di loro competenza, così come previsto nelle **“Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica”**, concentrandosi sulle metodologie di comunicazione idonee a condurre i bambini a un consumo variato di alimenti.

I docenti vigilano affinché gli allievi rispettino le medesime regole comportamentali che osservano in classe durante la ricreazione, sollecitandoli a non parlare mentre mangiano; a mantenere un tono di voce basso nei lassi di tempo tra una pietanza e l'altra; a non sciupare il cibo (che non va mai usato per giocare) e a lasciare ordinato e pulito il proprio posto.

G. USCITA

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

Un collaboratore scolastico, come nella fase di ingresso, deve posizionarsi presso l'uscita con il compito di evitare affollamenti e prestare la dovuta vigilanza agli allievi.

Gli altri collaboratori scolastici in servizio accompagnano allo scuolabus gli alunni che utilizzano tale servizio di trasporto.

- **Compiti dei docenti**

È obbligo dei docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici in servizio di supporto alla vigilanza, accompagnare gli alunni che non utilizzano il servizio trasporto dall'aula al portone/cancello di uscita dell'edificio scolastico.

Nella Scuola dell'infanzia al momento dell'uscita dalla scuola gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto vengono vigilati, all'interno della sezione, dai docenti in servizio che li affideranno ai genitori o ad adulti delegati dagli stessi genitori. L'atto di delega deve essere formalizzato sul modulo di liberatoria sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico insieme alla fotocopia di un documento di identità per ciascun soggetto delegato. In caso di eventuali ritardi dello scuolabus, dei genitori o delegati, gli alunni restano sotto la vigilanza del personale docente il quale provvederà a contattare telefonicamente i genitori o delegati ritardatari.

Nella Scuola primaria e secondaria di I grado al suono della campanella gli alunni, ordinatamente secondo l'ordine di uscita concordato con i Responsabili di plesso, si avviano verso il cancello accompagnati dai docenti in servizio all'ultima ora coadiuvati dai collaboratori scolastici di supporto alla vigilanza.

Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma, permanendo gli obblighi di vigilanza a carico dell'istituzione scolastica, al termine delle attività didattiche dovranno essere consegnati ai genitori o ad altro adulto da loro delegato. L'atto di delega deve essere formalizzato sul modulo di liberatoria sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico insieme alla fotocopia di un documento di identità per ciascun soggetto maggiorenne delegato.

In nessun caso i minori possono uscire prima del termine delle lezioni, senza che vengano prelevati dai genitori/tutori/soggetti affidatari o da persone delegate.

I docenti, in caso di ritardo dei genitori/tutori/soggetti affidatari, sono tenuti ad attenderne l'arrivo per un massimo di 10 minuti, trascorso tale periodo i genitori/tutori/soggetti affidatari saranno contattati telefonicamente ed invitati ad una maggiore puntualità.

Per l'uscita degli alunni in autonomia al termine delle lezioni, i docenti coordinatori si preoccupano di assumere agli atti l'autorizzazione (su apposito modello fornito dalla scuola) dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale/tutori/soggetti affidatari, dei minori di 14 anni con cui autorizzano l'istituzione scolastica a consentire l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di autoreponsabilizzazione, con l'assicurazione circa le abilità dello/a studente necessarie per raggiungere l'abitazione in un tragitto privo di situazioni di pericolo, sollevando l'Istituzione scolastica da qualunque responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Soggetto attivo della vigilanza degli alunni al termine dell'orario delle lezioni, oltre le pertinenze scolastiche e, per gli alunni che utilizzano il trasporto, oltre le fermate individuate per la salita dei minori dai vettori, è la famiglia chiamata ad assumersi tale responsabilità con puntualità e precisione.

H. VISITE GUIDATE /VIAGGI DI ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi di istruzione deve essere assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni 15 studenti (Scuola secondaria di I grado) un docente ogni 12 studenti (Scuola primaria).

In caso di partecipazione di uno o più studenti con disabilità, viene designato, in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti, un accompagnatore (docente specializzato) per ogni studente con disabilità e laddove se ne dovesse riscontrare la necessità, verrà avanzata richiesta all'Ente competente per la partecipazione dell'assistente specializzato.

Si ricorda ai docenti accompagnatori, di assicurare la vigilanza sugli studenti, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni. Per il periodo notturno, è di tutta evidenza l'impossibilità di garantire una vigilanza diretta sugli allievi dopo il loro accompagnamento nelle stanze d'albergo assegnate per il riposo notturno e la corresponsabilità del genitore, per danni a persone o cose, nell'ambito della "culpa in educando". Rimane ferma l'agevole reperibilità degli accompagnatori in caso di necessità.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Vincenza Aurora Di Liberto